

FRUTTI PIEMONTESE SRL

Studio sul packaging

Ricerca di soluzioni plastic-free
per il packaging della frutta
e per la protezione degli
imballaggi di vetro

2022

LA PICCOLA BIBLIOTECA DIGITALE DI SAVOR PIEMONTE

Nell'ambito del progetto **Savor Piemonte**, la Camera di commercio di Torino ha realizzato un archivio digitale di documenti utili allo sviluppo delle attività di internazionalizzazione delle imprese piemontesi operanti nei comparti agroalimentare e bevande.

All'interno della Piccola Biblioteca Digitale di Savor Piemonte, il cui accesso è riservato agli utenti partecipanti al progetto, è possibile trovare:

1. **analisi di mercato** realizzate sui Paesi target del progetto, finalizzate ad offrire alle imprese un'informazione puntuale ed aggiornata circa le opportunità d'affari per l'export agroalimentare italiano;
2. **esempi di business plan** pensati specificamente per l'export, in cui vengono analizzati dei casi concreti e vengono offerti degli schemi reali di pianificazione strategica;
3. **esempi di studi sul packaging alimentare**, in cui vengono analizzati dei casi concreti e vengono offerte soluzioni alternative e reali, finalizzate alla sostituzione degli imballaggi con il ricorso a materiali, anche innovativi, più sostenibili da un punto di vista ambientale e più performanti da un punto di vista tecnico;
4. **vademecum** per la progettazione di percorsi di visite aziendali, per raccontare il territorio, la propria storia aziendale e i propri prodotti a potenziali clienti, siano essi operatori professionali o consumatori finali, italiani o stranieri.

I BUSINESS PLAN DI SAVOR PIEMONTE

Di seguito è presentato un esempio di studio sul packaging in cui viene analizzato un caso concreto e vengono offerte soluzioni alternative e reali, finalizzate alla sostituzione degli imballaggi con il ricorso a materiali, anche innovativi, più sostenibili da un punto di vista ambientale e più performanti da un punto di vista tecnico. **Nel documento che segue, il caso di studio presentato è relativo ad un'azienda che produce frutta fresca e prodotti trasformati a base di frutta, interessata ad adottare soluzioni plastic-free per il packaging della frutta e per la protezione degli imballaggi di vetro dei propri prodotti trasformati.** Al fine di garantire la riservatezza dei dati dell'azienda analizzata, il nome del marchio, la sua storia e i suoi prodotti sono frutto di fantasia. Ogni riferimento a fatti, cose o persone è puramente casuale.

DISCLAIMER

I documenti presenti ne «La Piccola Biblioteca Digitale di Savor Piemonte» si basano su analisi di mercato aggiornate e esempi di casi di studio realmente condotti. La realizzazione di questi documenti è stata ispirata dalla necessità di poter fornire informazioni e strumenti utili a orientare le imprese sui mercati internazionali. Data la sensibilità e la complessità degli argomenti trattati, si ritiene opportuno segnalare che le informazioni contenute in questi documenti sono tratte da fonti ritenute attendibili ed aggiornate alla data di pubblicazione, salvo dove diversamente indicato. Tuttavia, essendo soggette a possibili modifiche ed integrazioni periodiche da parte delle fonti citate, si sottolinea che le stesse hanno valore meramente orientativo ed esemplificativo. Pertanto, il loro utilizzo da parte del lettore nello svolgimento della propria attività professionale richiede una puntuale verifica presso i soggetti competenti nella/e materia/e cui le informazioni stesse ineriscono.

CONTATTI

Savor Piemonte
Camera di commercio di Torino
Settore Sviluppo competitività e internazionalizzazione
Via San Francesco da Paola 24
10123 - Torino (TO)
E-mail: export.agrofood@to.camcom.it
Website: www.to.camcom.it/savor-piemonte



INDICE

L'AZIENDA	PAGINA
1. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA	4
1.1 Storia dell'azienda	4
1.2 Situazione attuale	4
1.3 Descrizione dei prodotti	5
1.2 Descrizione dei processi	6
2. SITUAZIONE ATTUALE, ESIGENZE E POSSIBILI SOLUZIONI	7
2.1 Packaging alimentare per la frutta fresca	7
2.1.1 Situazione attuale	7
2.1.2 Esigenze	7
2.1.3 Possibili soluzioni	8
2.2 Protezione degli imballaggi di vetro dei prodotti confezionati	12
2.2.1 Situazione attuale	12
2.2.2 Esigenze	12
2.2.3 Possibili soluzioni	13
3. CONSIDERAZIONI FINALI	16
3.1 Linee guida per l'applicazione delle possibili soluzioni	16

1. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

1.1. Storia dell'azienda

L'azienda è stata fondata a Moriondo Torinese (TO) nel 1900 da Giovanni Bianchi, discendente di una famiglia di agricoltori locali, e da sua moglie Maria Rossi.

Nel corso del XX secolo l'azienda si è sviluppata focalizzandosi sulla produzione di frutta fresca, prevalentemente destinata alla vendita al dettaglio e ai canali della ristorazione e dell'ospitalità.

1.2. Situazione attuale

Oggi la sede dell'azienda si trova ancora nel chierese, a poca distanza da quella originaria ed è gestita da Lucia Bianchi, che rappresenta la quinta generazione di coltivatori.

I continui investimenti in macchinari sempre più all'avanguardia hanno consentito all'azienda, nel corso degli anni, di sviluppare internamente tutte le fasi produttive e di confezionamento.

Ad oggi, infatti, oltre alla produzione di frutta fresca, l'azienda è impegnata nell'attività di trasformazione per la produzione di marmellate e succhi di frutta.

A livello regionale, le vendite sono concentrate prevalentemente nella provincia di Torino, ma l'azienda è presente anche nelle provincie di Asti, Biella e Vercelli.

A livello nazionale, i prodotti di "Frutti Piemontesi" sono disponibili nei maggiori centri del nord Italia (Milano, Bergamo, Venezia, Padova, Bologna e Modena) e in alcune regioni del centro (Marche e Lazio).

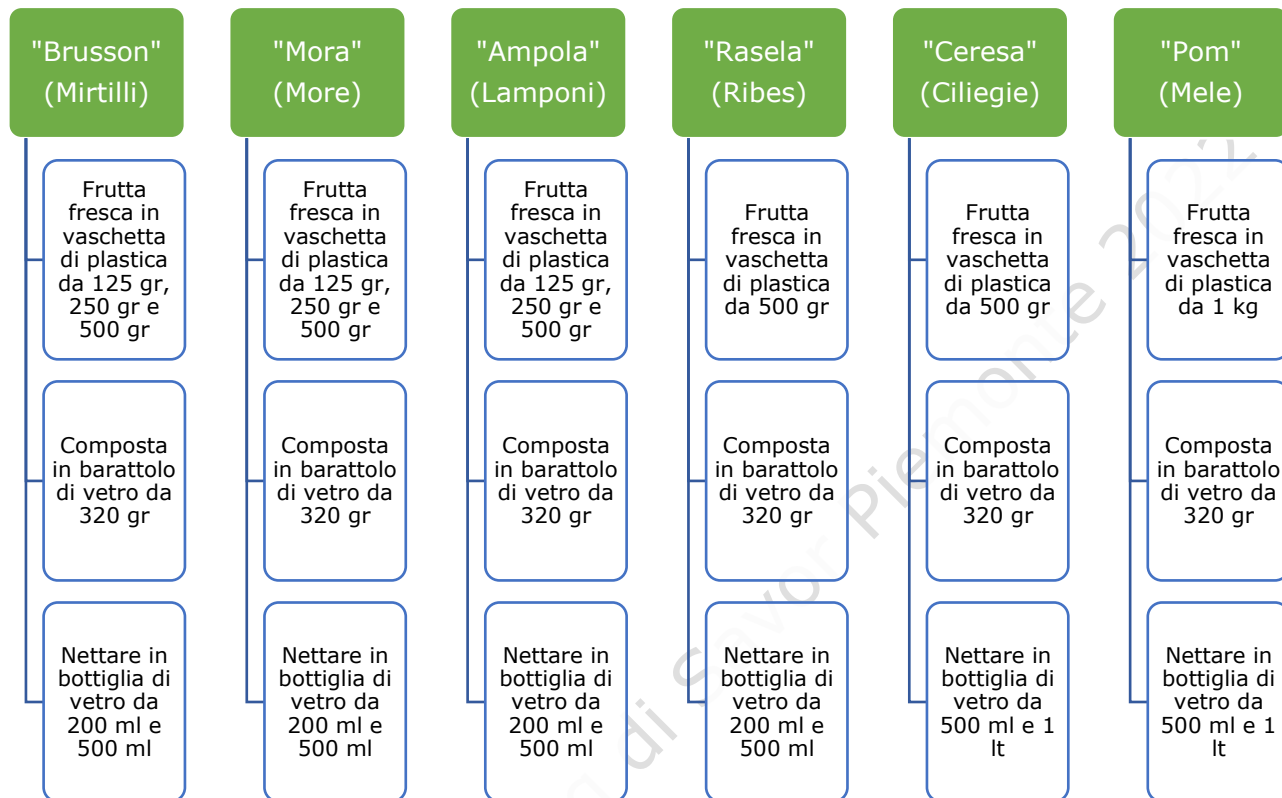
Per quanto concerne le vendite all'estero, l'azienda ha sviluppato alcune collaborazioni con importatori e distributori in Germania, in Svizzera e Austria, operanti nel segmento Ho.Re.Ca.





1.3. Descrizione dei prodotti

Il catalogo dell'azienda è composto da 6 linee di prodotto, ciascuna declinata in 3 famiglie di referenze (frutta fresca, composta e nettare), proposte in diversi formati.



A breve è previsto l'ampliamento del catalogo con l'inserimento della frutta essiccata e disidratata, nonché di una linea di caramelle alla frutta.

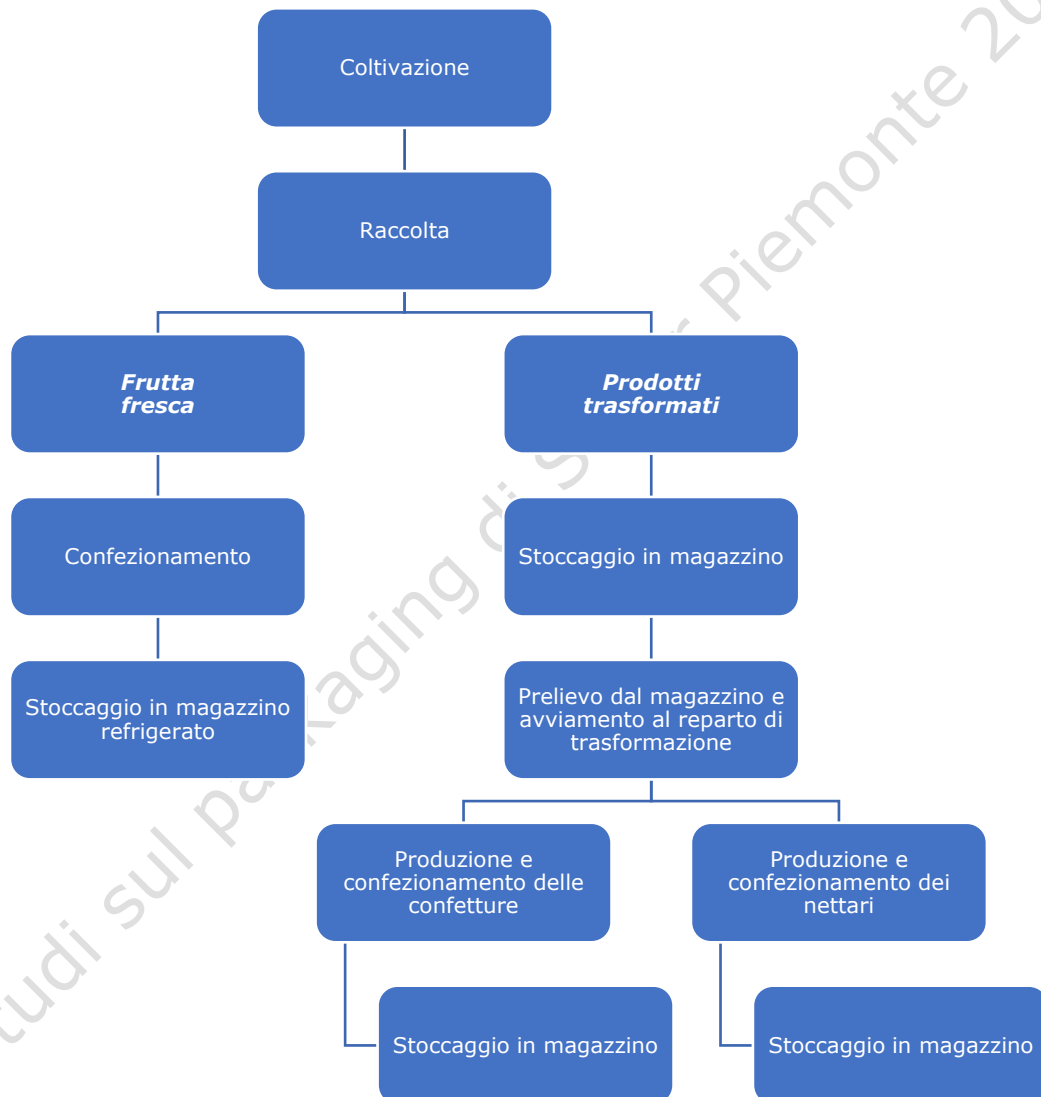


1.4. Descrizione dei processi

Le prime fasi del processo di lavorazione avvengono in campo con la coltivazione e, a seconda della stagione, la raccolta della frutta.

Nel caso della frutta fresca, questa viene avviata subito al confezionamento e poi stoccata in magazzini refrigerati, pronta per essere successivamente spedita ai clienti.

Nel caso dei prodotti trasformati, la frutta viene stoccata in magazzino e prelevata per la realizzazione delle varie referenze. Dopodiché, queste vengono trasferite al magazzino, pronte per essere successivamente spedite ai clienti.



RIPARTIZIONE DELLE VENDITE	2019	2020	2021
1) B2C	25.0%	10.0%	20.0%
2) Retail	50.0%	80.0%	60.0%
3) Ho.Re.Ca.	25.0%	10.0%	20.0%

2. SITUAZIONE ATTUALE, ESIGENZE E POSSIBILI SOLUZIONI

2.1. Packaging alimentare per la frutta fresca

2.1.1. Situazione attuale

Ad oggi l'azienda ricorre all'utilizzo di imballaggi di plastica trasparente per il confezionamento della frutta fresca destinata alla vendita al dettaglio e all'ingrosso.

Si tratta di vaschette di plastica tradizionali, comunemente usate per questa tipologia di prodotto.



2.1.2. Esigenze

L'azienda, in un'ottica evolutiva, intende adottare pratiche volte ad incrementare la propria sostenibilità e a diminuire la propria impronta ambientale.

In primo luogo desidererebbe intraprendere un percorso di sostituzione dei propri imballaggi tradizionali con imballaggi ecosostenibili.

Tale esigenza non nasce solo da una specifica volontà della proprietà di migliorare i propri processi, abbracciando e facendo proprio il tema della sostenibilità ambientale, ma anche da una crescente domanda dei propri clienti (professionali e non), alla ricerca di prodotti sempre più attenti all'ambiente.

Dal punto di vista tecnico, i nuovi imballaggi dovrebbero rispondere alle seguenti caratteristiche:

- Materiale ecosostenibile;
- Idoneità al contatto alimentare;
- Presenza di fori per permettere la circolazione dell'aria ed evitare muffe;
- Presenza di un coperchio per l'apertura e la chiusura del contenitore;
- Protezione dagli urti durante il trasporto;
- Non necessità che l'imballaggio sia completamente trasparente, ma possibilità di vedere il prodotto all'interno anche solo parzialmente;
- Possibilità di personalizzazione dell'imballaggio (o tramite stampa diretta sul pack, o con possibilità di apporre etichette adesive)
- Disponibilità in diversi formati: 125 g, 250 g, 500 g, eventualmente 1kg;
- Disponibilità in tirature limitate (per una produzione media di 100 quintali/anno).



2.1.3. Possibili soluzioni

Di seguito vengono riportate 12 possibili alternative per la sostituzione degli imballaggi tradizionali con imballaggi ecosostenibili.

1. CARTA

Azienda produttrice: A-B-C, ITA

Azienda specializzata in contenitori e stoviglie monouso, produce questi contenitori per piccoli frutti biodegradabili e compostabili con finestra.

Eventualmente è possibile richiedere i vassoi per il trasporto di più contenitori.

Materiale: cartoncino ondulato

Smaltimento: PAP22 / PAP81

Dimensione: varie, a seconda del formato

Coperchio: sì

Personalizzazione: no

Formati disponibili: 125 gr, 250 gr, 500 gr



CARTA

2. CARTA

Azienda produttrice: D-E-F, ITA

È l'alternativa in cartone microonda allo standard in R-PET. Particolarmente indicato per piccoli frutti e piccoli vegetali e può essere chiuso con una semplice pressione verticale (manualmente o meccanicamente).

Offre una forte resistenza all'umidità e una resistenza strutturale speciale, è adatto per processi automatizzati (ad esempio linee di riempimento e chiusura automatiche).

Materiale: cartone 100% materiale di cellulosa

Smaltimento: PAP21

Dimensione: su richiesta

Coperchio: sì

Personalizzazione: sì

Formati disponibili: 125 gr e altri su richiesta



CARTA

3. CARTA

Azienda produttrice: G-H-I, ITA

Azienda specializzata in prodotti biodegradabili e compostabili con una grandissima varietà.

Lavora principalmente con il settore horeca.

Questa vaschetta, disponibile in due dimensioni, è adatta alla vendita di fritti ma si presta anche al caso in esame. Da considerare anche la leggerezza e lo stoccaggio, si monta in pochi secondi.

Materiale: carta compostabile

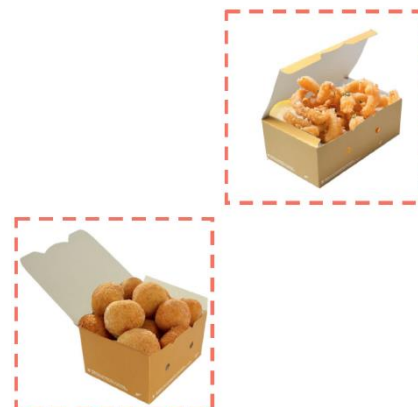
Smaltimento: carta

Dimensione: 20x12x7cm, 12x10x7cm

Coperchio: sì

Personalizzazione: sì, su tirature superiori a 10.000 pz

Formati disponibili: 20x12x7cm, 12x10x7cm



CARTA



4. CARTA

Azienda produttrice: J-K-L, EU

I packaging realizzati sono completamente biodegradabili in ambiente umido entro 24 settimane e costituiscono una valida alternativa alle classiche vaschette in PET.

Le colle utilizzate sono tutte a base acqua e la struttura stessa del pack con appositi fori offre un'aerazione che permette di conservare più a lungo i frutti all'interno.

Materiale: cartoncino

Smaltimento: carta

Dimensione: personalizzabile

Coperchio: sì

Personalizzazione: sì

Formati disponibili: vari, su richiesta



CARTA

5. CARTA

Azienda produttrice: M-N-O, USA

Azienda che produce packaging di moltissime tipologie differenti. Dimensioni, forma e tipo di materiale a base carta possono essere definiti su misura.

Si adattano come dimensioni ai formati comunemente esistenti di vaschette per piccoli frutti in PP o PET e infatti possono essere trasportate lungo la supply chain negli stessi vassoi esistenti.

Ideali per piccoli frutti in generale. Il coperchio può essere sia incastrato sia chiuso attraverso un film termosaldato, grazie alla patinatura presente all'interno del pack.

Materiale: cartoncino

Smaltimento: carta

Dimensione: personalizzabile

Coperchio: sì

Personalizzazione: sì, con diverse tecniche di stampa



CARTA

6. R-PET

Azienda produttrice: D-E-F, ITA

Il secchiello è un prodotto R PET che può essere realizzato in plastica riciclata. Questa, segue un approccio sostenibile verso una gestione più corretta dei materiali e il loro riutilizzo. La plastica infatti deriva dalla plastica estratta dagli oceani.

Si presta ai processi di confezionamento delle linee di riempimento automatizzate ed è impilabile (forma leggermente conica). Ha un innovativo coperchio con chiusura interna utile a migliorarne l'inserimento nelle cassette in cartone standard.

Materiale: R PET

Smaltimento: plastica

Dimensione: varie

Coperchio: sì / termosaldabile

Personalizzazione: sì

Formati disponibili: vari



R PET



7. 100% R-PET

Azienda produttrice: P-Q-R, ITA

L'azienda propone vaschette in R PET ed è specializzata in piccoli frutti.

Inoltre propone una tecnologia per la ventilazione laterale, che permette una conservazione più lunga del prodotto, riducendo lo spreco alimentare.

A differenza di altri competitor di R PET, l'azienda propone una linea 100% R PET. L'azienda inoltre, possiede una tecnologia in grado di stampare a colori direttamente sul cestino evitando l'uso di etichette.

Materiale: R PET

Smaltimento: plastica

Dimensione: varie

Coperchio: sì / termosaldabile

Personalizzazione: sì

Formati disponibili: vari



100% R PET

8. R-PET

Azienda produttrice: S-T-U, ITA

Proposta di soluzioni in varie forme di vaschette di R PET.

Questa forma in particolare si presta ad uno stoccaggio semplice e anche a scaffale si differenzia da altri.

Materiale: R PET

Smaltimento: plastica

Dimensione: 18,5 x 12,1 h 5,2 cm

Coperchio: attaccato alla base

Personalizzazione: no

Formati disponibili: 500 gr



R PET

9. CARTA + PP

Azienda produttrice: V-W-X, ITA

Azienda che produce packaging di moltissime tipologie differenti.

Dimensioni, forma e tipo di materiale a base carta possono essere definiti su misura.

Possono essere riempite su linee automatiche.

Possono essere trasportate lungo la supply chain nei vassoi esistenti.

Ideali per piccoli frutti in generale.

Materiale: cartoncino

Smaltimento: carta

Dimensione: personalizzabile

Coperchio: sì, in PP trasparente

Personalizzazione: sì, con diverse tecniche di stampa

Formati disponibili: vari, su richiesta



CARTA + PP



10.R-PET + CARTA

Azienda produttrice: Y-Z-A, ITA

L'azienda produce vaschette, coperchi in PP, R PET e PLA con formati da 250 gr a 1.000 gr.

In particolare i cestini termosaldabili riducono l'utilizzo di materie prime e aumentano la protezione, la freschezza e la sostenibilità del prodotto.

Un contenitore che può essere degno di nota è quello che vedete riportato, composto da un'etichetta in carta che si incastra alla confezione, rendendola facile da separare e invitando il cliente all'azione.

Materiale: R PET e carta

Smaltimento: plastica e carta

Dimensione: varie

Coperchio: sì / anche termosaldato

Personalizzazione: sì, sul film

Formati disponibili: 250 gr, 500 gr, 1.000 gr



R PET e carta

11.FILM BIODEGRADABILE

Azienda produttrice: B-C-D, ITA

Film biodegradabile che può essere termosaldato a seconda delle richieste del cliente.

Interessante è il fatto che tante vaschette sono già laccate all'interno e quindi sia fattibile la termosaldatura, altre invece non lo sono, come per esempio quelle in polpa di cellulosa.

Questo è possibile

grazie alla loro tecnologia e all'utilizzo del PBS, con le sue caratteristiche legate all'adesività e alla tenacità.

Materiale: biodegradabile

Smaltimento: umido

Personalizzazione: no



FILM BIODEGRADABILE

12.FILM IN VARI MATERIALI

Azienda produttrice: E-F-G, ITA

Si tratta di una tecnologia che combina la perforazione al laser del film di imballaggio e l'utilizzo dell'atmosfera modificata.

In questo modo, Regolando i gas che sono già naturalmente presenti all'interno della confezione è possibile rallentare il processo di maturazione ed estendere la shelf life dei prodotti.

Questa tecnologia può essere applicata in diversi materiali, dal LDPE bio orientato, al compostabile home e industry, al biodegradabile in PLA.

Materiale: LDPE, PP, compostabile, biodegradabile

Smaltimento: a seconda del materiale del film

Personalizzazione: sì



FILM IN VARI MATERIALI

2.2. Protezione degli imballaggi di vetro dei prodotti confezionati

2.2.1. Situazione attuale

Per la spedizione tramite corriere dei propri prodotti trasformati e confezionati in imballaggi di vetro (bottiglie di nettare e vasetti di confettura), ad oggi l'azienda ricorre all'utilizzo di sistemi di protezione in plastica.

Si tratta di fogli di pluriball avvolti intorno agli imballaggi di vetro, utilizzati per evitare la rottura dei colli durante il trasporto all'interno di scatole di cartone.



2.2.2. Esigenze

L'azienda, in un'ottica evolutiva, intende adottare pratiche volte ad incrementare la propria sostenibilità e a diminuire la propria impronta ambientale.

In primo luogo desidererebbe intraprendere un percorso di sostituzione dei materiali utilizzati per proteggere gli imballaggi di vetro dei prodotti confezionati, durante il loro trasporto all'interno di scatole di cartone.

Dal punto di vista tecnico, i nuovi materiali dovrebbero rispondere alle seguenti caratteristiche:

- Materiale ecosostenibile;
- Protezione dagli urti durante il trasporto;
- Possibilità di personalizzazione del materiale (o tramite stampa diretta, o con possibilità di apporre etichette adesive)
- Necessità di flessibilità e modularità (gli ordini dei prodotti confezionati sono spesso diversi e necessitano di materiali per la protezione in volume e dimensione differenti);
- Costo contenuto;
- Disponibilità in tirature limitate (ca. 500 pezzi/anno).



2.2.3. Possibili soluzioni

Di seguito vengono riportate 8 possibili alternative per la sostituzione dei materiali utilizzati per proteggere gli imballaggi di vetro dei prodotti confezionati, durante il loro trasporto all'interno di scatole di cartone.

1. CARTA KRAFT E VELINA

Azienda produttrice: A-B-C, EU

La soluzione rappresenta la combinazione di carta kraft fustellata (80gr/m²) con foglio intercalare di carta velina (22 gr/m²).

Il sistema espande la carta fustellata in una struttura 3D a nido d'ape fornendo materiale di avvolgimento unico.

Bloccando assieme le celle di carta angolate è possibile avvolgere gli articoli in modo sicuro senza la necessità di nastro adesivo o tagli.

I due fogli possono essere accoppiati da differenti tipologie di converter in base ai prodotti da imballare.

Materiale: carta kraft fustellata

Smaltimento: PAP22 – carta

Dimensione: in rulli di altezze variabili



CARTA KRAFT E VELINA

2. CARTA

Azienda produttrice: A-B-C, EU

È una soluzione unica progettata per sfruttare le prestazioni isolanti eccezionali della carta.

Come converter versatile in grado di soddisfare un'ampia gamma di esigenze legate alla catena del freddo, migliora i costi e le prestazioni attraverso l'imballaggio termico di vari prodotti deperibili.

Le dispersioni di calore causate dalla conduzione, dalla convezione e dalla radiazione sono notevolmente ridotte grazie alla forma esclusiva dei cuscinetti di carta ondulata brevettati.

Materiale: carta

Smaltimento: PAP 22 – carta

Dimensione: variabile



CARTA

3. CARTA

Azienda produttrice: D-E-F, USA

È un imballaggio adattabile a nido d'ape in carta, il prodotto si espande fino a 35 volte e protegge gli articoli fragili da urti e movimenti durante il trasporto.

Il packaging è sostenibile, resistente, adattabile e biodegradabile.

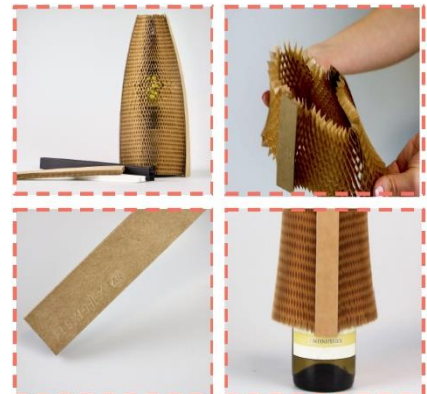
Viene impiegato un adesivo a base d'acqua.

L'imballaggio può essere customizzato e tagliato in base alle esigenze per adattarsi al prodotto da proteggere.

Materiale: carta riciclata 85%

Smaltimento: PAP 22 – carta

Dimensione: variabile



CARTA



4. CARTA

Azienda produttrice: D-E-F, USA

Materiale di riempimento per proteggere i prodotti, il design piatto a spirale si espande fino a oltre 10 volte la sua dimensione originale e richiede l'80% in meno di spazio di imballaggio rispetto ad altri materiali di riempimento.

Scuotendo la spirale in cartoncino l'imballaggio si espande per poter proteggere i prodotti.

Le spirali dal taglio pulito e unite non creano polvere o disordine in fase di utilizzo o di stoccaggio.

Materiale: carta kraft

Smaltimento: PAP 22 - carta

Dimensione: in spirali di diametro definito

Personalizzazione: sì, colore e stampa



CARTA

5. CARTA

Azienda produttrice: D-E-F, USA

Materiale per imbottiture che grazie alla sua struttura si incastra in modo efficace per riempire anche il più piccolo movimento completando il confezionamento di bottiglie e vasetti.

Il suo effetto ammortizzante è capace di assorbire qualsiasi colpo proveniente dall'esterno.

Inoltre è ecofriendly perché è antistatico.

I materiali sono in linea con le direttive Comunitarie European Toy regulation quindi assolutamente non tossiche.

Materiale: carta FSC riciclabile

Smaltimento: PAP 22 - carta

Dimensione: 24 cm x 3 mm

Personalizzazione: sì, colore



CARTA

6. PLA ESPANSO BIODEGRADABILE

Azienda produttrice: G-H-I, USA

Materiale per imbottiture in PLA espanso biodegradabile, per colmare i vuoti all'interno dei pacchi che proteggono perfettamente i prodotti e, incastrandosi una alle altre, avvolgono e mantengono fermi i prodotti.

Sono molto semplici da utilizzare e leggerissime e quindi diminuiscono i costi di spedizione.

Realizzate con PLA espanso ottenuto da colture alimentari come amido di mais, minimizzando l'utilizzo di risorse naturali, resistono all'umidità e si decompongono in presenza di micro organismi senza lasciare alcuno scarto tossico.

Materiale: PLA espanso biodegradabile

Smaltimento: organico

Dimensione: pacchi da 0,5 m3

Personalizzazione: no



PLA ESPANSO BIODEGRADABILE



7. MATERIALE SOLUBILE IN ACQUA

Azienda produttrice: J-K-L, USA

È un materiale compostabile e si biodegrada entro 4 settimane in ambiente umido.

Schiuma a cellule chiuse, sostituto del comune e tradizionale polistirolo.

Grazie al design ondulato si ottimizza l'ammortizzazione e viene stabilizzato il carico.

È antistatico e dunque garantisce un'eccellente sicurezza durante il trasporto, in particolare per l'elettronica e altri prodotti sensibili.

In base al prodotto che deve proteggere, può essere opportunamente personalizzato.

Materiale: a base di amido di mais

Smaltimento: organico

Dimensione: densità di 2-4 lbs

Personalizzazione: sì, forma e colore



MATERIALE SOLUBILE IN ACQUA

8. CARTONCINO ONDULATO

Azienda produttrice: M-N-O, ITA

È una tecnologia in cartone ondulato con un innovativo design che aggiunge a ogni onda due pieghe con funzione di nervatura rinforzante.

Vince la sfida dell'ecosostenibilità rispetto ai comuni prodotti per l'imballaggio, a parità di volume riduce le emissioni di CO2 e le problematiche legate allo smaltimento. Si può personalizzare con intagli e fori.

Materiale: cartone

Smaltimento: PAP 21

Personalizzazione: sì, forma



CARTONCINO ONDULATO

3. CONSIDERAZIONI FINALI

3.1. Linee guida per l'applicazione delle possibili soluzioni

In conclusione, a seconda delle soluzioni che l'azienda vorrà adottare (se più radicali o meno) si forniscono alcune linee guida in merito alla sostituzione dei materiali utilizzati, sostenuta da un'adeguata comunicazione al cliente, in modo da dare valore alle politiche aziendali intraprese.

Di seguito, vengono quindi riportati 2 possibili scenari, con le relative raccomandazioni:

SCENARIO 1: Intervento MENO radicale	Packaging alimentare per la frutta fresca	Sostituzione delle vaschette in PET con vaschette in R-PET. Sul piano della comunicazione, si suggerisce di dare evidenza della scelta dell'azienda sui propri canali di comunicazione e sui prodotti stessi, fornendo anche adeguate indicazioni al consumatore in materia di smaltimento degli imballaggi.
	Protezione degli imballaggi di vetro dei prodotti confezionati	Sostituzione del pluriball con materiali da imballaggio recuperati dagli scarti prodotti dalla stessa azienda. Ad esempio, grazie all'acquisto di un distruggi documenti, l'azienda potrebbe dare una seconda vita ai propri documenti destinati al macero, utilizzando i fogli per realizzare piccole strisce di carta da utilizzare come protezione degli imballaggi di vetro dei prodotti confezionati ed evitarne così la rottura durante il trasporto all'interno di scatole di cartone. Sul piano della comunicazione, si suggerisce di dare evidenza della scelta dell'azienda sui propri canali di comunicazione e sui prodotti stessi, fornendo anche adeguate indicazioni al consumatore in materia di smaltimento degli imballaggi.
SCENARIO 2: Intervento PIU' radicale	Packaging alimentare per la frutta fresca	Sostituzione delle vaschette in PET con vaschette in cellulosa o carta o "misto". Sul piano della comunicazione, si suggerisce di dare evidenza della scelta dell'azienda sui propri canali di comunicazione e sui prodotti stessi, fornendo anche adeguate indicazioni al consumatore in materia di smaltimento degli imballaggi.
	Protezione degli imballaggi di vetro dei prodotti confezionati	Sostituzione del pluriball con riempitivi biodegradabili, compostabili o facilmente riciclabili. Sul piano della comunicazione, si suggerisce di dare evidenza della scelta dell'azienda sui propri canali di comunicazione e sui prodotti stessi, fornendo anche adeguate indicazioni al consumatore in materia di smaltimento degli imballaggi.